ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore amministrativo nr. 42 del 28/04/2023

Proponente: Dr. Ivano Gartner

Settore Mare

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: Dr. Ivano Gartner

Estensore: Sig.ra Alessandra Ricciardi

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato

Oggetto: Revoca del decreto del Direttore amministrativo n. 13 del 20.02.2023, per l'affidamento dell'appalto all'Ing. Alessandro Biriaco del incarico di Direttore dell'Esecuzione del contratto di affidamento della fornitura di un catamarano e contestuale affidamento all'Ing. Giorgio Biselli, dell'appalto della direzione dell'esecuzione del contratto relativo alla fornitura di un'imbarcazione - tipo catamarano.

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l'incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Ricordato che:

- nel decreto del Direttore generale n. 107 del 03/07/2022 sono stati indicati gli investimenti presentati da Arpat e ammessi a finanziamento a valere sul PNC (CUP: I83C22000640005), tra i quali è ricompreso l’acquisto di un catamarano da adibire all’attività di monitoraggio marino costiero;

- con decreto del Direttore generale n.183 del 27.10.2022 è stata indetta la procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs 50/2016, per l’appalto di fornitura di un catamarano da adibire all’attività di monitoraggio marino costiero di ARPAT, da espletarsi in modalità telematica mediante il sistema START (Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana), per l'importo a base di appalto di euro 983.600,00, oltre IVA;

- con decreto del Direttore generale n. 222 del 29.12.2022 l'appalto sopra indicato è stato aggiudicato alla ditta individuale Ferrato Nautica, con sede in Arzergrande (PD), Via A. Manzoni 21 - P.I. 03842790283, per euro 980.649,20, oltre IVA;

- con lettera del 30.12.2022, ns. prot. 101162 (agli atti), è stato predisposto l’avvio di urgenza, nelle more dell’acquisizione dei controlli sul possesso da parte dell’aggiudicatario dei requisiti di ordine generale;

- ai sensi delle Linee Guida n. 3, punto 10.2, dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, *"il direttore dell’esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento, tra l’altro, nel caso di prestazioni di importo superiore a 500.000 euro”* per cui è stata rilevata la necessità di individuare all’esterno dell’organizzazione di ARPAT un soggetto avente la competenza necessaria per svolgere le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto ai sensi degli artt. 101,102 e 111 del D.Lgs. n. 50/2016, delle Linee Guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, in quanto nell’Agenzia non sono presenti competenze relative ambito della costruzioni di imbarcazioni;

- con decreto del Direttore Amministrativo n. 128 del 30.12.2022 è stata avviata un'indagine di mercato finalizzata all’individuazione degli operatori economici a cui affidare l’appalto relativo alla funzione di Direzione dell'esecuzione del contratto (DEC), per l’appalto di fornitura di un’imbarcazione del tipo catamarano da adibire alle attività di monitoraggio marino;

- con decreto del Direttore Amministrativo n. 13 del 20.02.2023, a seguito dell'indagine di mercato, è stato affidato all'Ingegnere Alessandro Biriaco (in qualità di titolare dello Studio di Ingegneria Ing. A. Biriaco (p.iva 01888240833), Viale Boccetta, 51 - 98122 Messina, l'appalto per le

funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;

Dato atto che nei confronti dell'Ing. Alessandro Biriaco sono sorte alcune problematiche ai sensi del codice dei contratti pubblici che impediscono l'affidamento dell'appalto e la stipula del contratto;

Rilevata la necessità di individuare, con estrema urgenza, il Direttore dell'esecuzione del contratto relativo all'appalto della fornitura del catamarano aggiudicato alla ditta individuale Ferrato Nautica, in quanto l'imbarcazione è in fase di costruzione;

Considerato che il Responsabile unico del procedimento, Dott. Ivano Gartner, Responsabile del Settore Mare, ha proceduto ad una seconda valutazione tecnico-economica delle manifestazioni di interesse pervenute dagli operatori economici in riscontro all'indagine di mercato svolta, sulla base dei criteri previsti dal relativo avviso, dalla quale è emerso che la migliore proposta è quella presentata Giorgio Biselli, Via del Molino a Vento 72, 34137 Trieste;

Preso atto che il Responsabile unico del procedimento ha proposto (come da nota agli atti) di revocare il decreto del Direttore Amministrativo n. 13 del 20.02.2023 con il quale è stato disposto l'affidamento dell'appalto all'Ing. Alessandro Biriaco e, nel contempo, di affidare all'Ing. Giorgio Biselli, Via del Molino a Vento 72, 34137 Trieste, l'appalto di cui trattasi, per l'importo di euro 57.000,00, esclusa IVA;

Ritenuto, quindi, di procedere all'affidamento all'Ing. Giorgio Biselli, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021 dell'appalto di direzione dell'esecuzione del contratto di appalto della fornitura di un catamarano;

Dato atto che sarà proceduto all'affidamento di cui trattasi mediante utilizzo della piattaforma telematica START, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i. sulla base della seguente documentazione (allegato "1"):

1) schema lettera di richiesta di offerta

2) DGUE e dichiarazione integrativa

3) capitolato speciale di appalto

4) schema di contratto di appalto e clausole ex art. 1343 codice civile

Visto l'art. 8, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito dalla legge n. 120 del 2020 che prevede l'esecuzione in via d'urgenza "emergenziale", utilizzabile dopo le modifiche apportate dal DL77/2021, art. 51, per determina a contrarre/atto di avvio del procedimento entro il 30 giugno 2023;

Ritenuto di autorizzare la stipula del contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di legge, con esito positivo, autorizzando sin d'ora l'avvio d'urgenza, nelle more dell'espletamento dei controlli ai sensi dell'art. 8, comma1, lett. a) del DL 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Tenuto conto di quanto previsto dalla Delibera 464 del 27.7.2022 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, rispetto ai controlli sui requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici e sui requisiti speciali richiesti per la partecipazione al singolo procedimento, da effettuarsi, a decorrere dal 9.11.2022, tramite il FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico);

Considerato che è stato acquisito da parte del RUP (Responsabile unico del procedimento) il CIG (Codice identificativo di gara) n. 9772443B12 (CUI S04686190481202200002) relativo alla procedura di affidamento di cui trattasi,anche ai fini dei controlli di cui alla sopracitata Delibera;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1) di revocare, per i motivi indicati nella parte narrativa del presente atto, il decreto del Direttore Amministrativo n. 13 del 20.02.2023, con il quale è stato disposto l'affidamento dell'appalto all'Ing. Alessandro Biriaco;

2) di affidare all'Ing. Giorgio Biselli, Via del Molino a Vento 72, 34137 Trieste, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge,con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021, per le ragioni esposte in parte narrativa, l'appalto della direzione dell'esecuzione del contratto relativo alla fornitura di un'imbarcazione - tipo catamarano – da adibire alle attività di monitoraggio marino costiere, alle condizioni stabilite nel Capitolato speciale di appalto e alle condizioni economiche proposte (euro 57.000,00, oltre IVA);

3) di formalizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i., l'affidamento sulla piattaforma telematica START, sulla base della seguente documentazione (allegato"1"):

• schema lettera di richiesta di offerta

• DGUE e dichiarazione integrativa

• capitolato speciale di appalto

• schema di contratto di appalto e clausole ex art. 1343 codice civile;

4) di quantificare il costo in complessivi euro 73.200,00 (IVA compresa) di cui euro 69.540,00 per le prestazioni ed euro 3.660,00 per eventuale revisione dei prezzi (Clausola di revisione dei corrispettivi relativi al servizio di manutenzione - art. 29 del DL 4/2022 "Sostegni-ter" -convertito in L. 28 marzo 2022, n. 25), dando atto che lo stesso sarà ricompreso alla voce "acquisto di servizi" del bilancio economico di previsione per il 2023;

5) di stipulare il contratto, nella forma della scrittura privata, in modalità elettronica e con firma digitale, previa verifica del possesso dei requisiti di legge, con esito positivo, autorizzando sin d'ora l'avvio d'urgenza, nelle more dell'espletamento dei controlli ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del DL 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120;

6) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. dell'affidamento di cui trattasi è Responsabile del Settore Mare, Dott Ivano Gartner;

7) di dare atto che il Settore Provveditorato svolge funzioni di struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come stabilito nel decreto del Direttore generale n. 41/2017;

8) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, considerato che l'appalto relativo alla fornitura dell'imbarcazione (Catamarano), è già stato avviato in via d'urgenza in data 30.12.2022 e che si rende necessaria l'attività di direzione dell'esecuzione del contratto per i necessari controlli tecnico-amministrativi previsti dalla vigente normativa.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci*

* "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale

informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 20/04/2023
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 26/04/2023
- Ivano Gartner , il proponente in data 27/04/2023
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 28/04/2023
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 28/04/2023

ARPAT - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - Settore provveditorato
Via Ponte alle Mosse, 211 - 50144 - Firenze

N. Prot: Vedi segnatura informatica DV.13.01.05/2195 a mezzo: START

Spett.le Ing. Giorgio Biselli

Oggetto: Affidamento della funzione di "Direttore dell'esecuzione del contratto" relativo all'appalto alla fornitura di un Catamarano, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021.– CIG 9772443B12

Si comunica che, in esito all'indagine di mercato di cui all'avviso pubblicato in esecuzione al decreto del Direttore amministrativo n. 128/2022, con decreto del Direttore amministrativo n…./2023 è stato disposto di affidare l'appalto di cui all'oggetto alla S.V., per Euro 57.000,00,oltre IVA.

Al fine di procedere all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto, si chiede di presentare l'offerta (già prodotta in risposta all'avviso d indagine di mercato, ai sensi dell'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006 e s.m.i., che prevede l'obbligo di utilizzo delle piattaforme telematiche per affidamenti di importo superiore a euro 5.000,00, esclusa IVA.

Le condizioni di affidamento sono disciplinate:

- dalla presente lettera di richiesta di offerta;
- dal contratto che sarà stipulato (allegato in bozza);
- dal Capitolato Speciale di Appalto (allegato);
- dal DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni".

- Si richiamano inoltre i seguenti atti di ARPAT (inseriti nella documentazione su START):
  - Codice di comportamento di ARPAT approvato con Decreto del Direttore Generale n. 105/2022;
  - Patto di integrità di ARPAT, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 47/2021;
  - Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023 , con particolare riferimento alla "sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" inserita nel PIAO , pubblicata sul sito web in Amministrazione trasparente alla pagina https://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione.

1. - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, **entro le ore 13:00:00 del …….** la seguente documentazione:

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

1.1) DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO, Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE.

Le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, sul possesso del requisito di idoneità professionale ex art. 83, co. 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, **dovranno essere rese dall'operatore economico concorrente**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, **attraverso il DGUE**, disponibile nella documentazione di gara, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 174 del 27.7.2016 **e attraverso il Modello denominato "Dichiarazioni integrative non previste nel DGUE", le ulteriori dichiarazioni ivi previste.**
Si evidenzia che il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE o di qualsiasi altra dichiarazione, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
ARPAT, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il **DGUE**, dovrà essere compilato relativamente:

- alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – tutte le sezioni,
- alla parte III: Motivi di esclusione – tutte le sezioni,
- alla parte IV: Criteri di selezione: Sezione A – Idoneità.
- Alla parte IV: Criteri di selezione Sezione C: Capacità tecniche e professionali **(allegare curriculum già presentato in sede di indagine di mercato)**

1.2 DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica espressa in valuta con n° 2 cifre decimali il fornitore dovrà:

- **accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta";
- **scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'offerta non potrà essere superiore a complessivi euro 57.000,00 oltre IVA, così come presentata in risposta all'avviso di indagine di mercato.

1.3 COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione, in formato PDF/A, sottoscritta con firma digitale del titolare o Legale Rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

2. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella documentazione relativa alla presente richiesta di preventivo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dare luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate esigenze, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.
- ARPAT si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

3. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento è subordinato all'esito positivo dei controlli che ARPAT svolgerà d'ufficio in merito alle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 dall'operatore economico.
Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata con firma digitale. Prima della stipula del contratto sarà richiesto all'affidatario il rimborso dell'imposta di bollo a carico dell'affidatario, relativa alla regolarizzazione fiscale del contratto.

Prima della stipula del contratto, sarà richiesta la costituzione della cauzione ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia degli adempimenti contrattuali.

4. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2013 e successive modificazione e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), recanti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, vengono fornite le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti: ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy .

5. - TERMINE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il termine del procedimento ai sensi della L. n. 241/90 è di 60 giorni decorrenti dalla data della presente lettera di invito.
Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Mare (Dott. Ivano Gartner), mentre la struttura stabile di supporto è il Settore Provveditorato di ARPAT.

Distinti saluti.

La Responsabile del Settore Provveditorato
(Struttura stabile di supporto dei RUP ai sensi dell'art. 31,
comma 9 del D.Lgs. 50/2016)
Dott.ssa Daniela Masini [1]

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**ARPAT**
Nome: Codice fiscale:	ARPAT 04686190481
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	**AFFIDAMENTO FUNZIONE DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO ALL'APPALTO DI FORNITURA FORNITURA DI UN CATAMARANO.**
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	DV.13.01.05/2195
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	**9772443B12** [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

1 0 I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

2 0 Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

3 0 Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

4 0 Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

5 0 Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……..…] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]

6 Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

7 Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

8 Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

9 Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	c) [……..…]
d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No
In caso di risposta negativa alla lettera d):	
Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso	
SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:	
e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?	e) [ ] Sì [ ] No
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..…][……][……][……..…]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?	[ ] Sì [ ] No
ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo:	
a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)	a) [……..…]
b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:	c) [……..…]
d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	d) [ ] Sì [ ] No

Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo:	
a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):	a): [……..…]
b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:	b): [……..…]
c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:	c): [……..…]
d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un	

[10] I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

[11] Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [……]
Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80,	

12 () Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

13 () Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

14 () Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

15 () Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

16 () Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*.

17 () Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

18 () Ripetere tante volte quanto necessario.

19 () Ripetere tante volte quanto necessario.

comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice: - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? 5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][…….][……..…][……..…] [……..…]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato b) Di quale importo si tratta c) Come è stata stabilita tale inottemperanza: 1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa: – Tale decisione è definitiva e vincolante? – Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No	a) [……..…] b) [……..……] c1) [ ] Sì [ ] No

[20] In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita <u>direttamente</u> nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione: 2) In **altro modo**? Specificare: d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	- [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	- [ ] Sì [ ] No - [……] - [……] c2) [……..…] d) [ ] Sì [ ] No **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

21 Ripetere tante volte quanto necessario.

22 Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

23 Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? b) liquidazione coatta c) concordato preventivo d) è ammesso a concordato con continuità aziendale **In caso di risposta affermativa alla lettera d):** – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice? – la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…] [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice? **In caso affermativo,** fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[ ] Sì [ ] No [……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[ ] Sì [ ] No [……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice? **In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[ ] Sì [ ] No [……]

24 Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

25 **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..……][…..……..…] ([26])
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)? In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione: - la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

[26] () Ripetere tante volte quanto necessario.

5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……..…][……..…] [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……]

27 Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta*:***
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:**
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:**	[……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta
e/o,	
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:**	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professional**i è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……..…]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

[28] Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

[29] Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

[30] Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

[31] Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

[32] Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…….……] [……..…]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……..…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……..…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate**	[ ] Sì [ ] No

[33] () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

[34] () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

[35] () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

[36] () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

per garantire la qualità?	
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……..…] b) [……..…]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**([37]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..…] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]

37 Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]
Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..…][……..…]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:	[……..…] [……..…]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**?	[ ] Sì [ ] No
In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone:	[……..…] [……]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..…][……..…]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……..]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41])*, oppure*

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……..……]

38 Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 Ripetere tante volte quanto necessario.

40 Ripetere tante volte quanto necessario.

41 A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*

42 In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

AFFIDAMENTO DELLA FUNZIONE DI DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO RELATIVO ALL'APPALTO DELLA FORNITURA DI UN CATAMARANO.
CIG 9772443B12.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE NON PREVISTE NEL DGUE

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____

IL _____, NELLA SUA QUALITÀ DI _____

(eventualmente) giusta PROCURA (GENERALE/SPECIALE) _____ IN DATA _____

A ROGITO DEL NOTAIO _____ n. rep._____ del _____

AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE IL SEGUENTE SOGGETTO (DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE): _____

DICHIARA:

AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO NEL CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI E DELLE RELATIVE SANZIONI PENALI DI CUI ALL'ART. 76 DEL DPR 445/2000, NONCHÉ DELLE CONSEGUENZE AMMINISTRATIVE DI ESCLUSIONE DALLE GARE AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA

1. l'impresa, società o altro soggetto non ha tenuto i comportamenti di cui all'art. 80, comma 5, lettera c-bis) del D.Lgs. 50/2016;

2. l'impresa, società o altro soggetto, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-ter) del D.Lgs. 50/2016

barrare una fra le due dichiarazioni riportate e completarle se del caso:
[ ] non ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

oppure

[ ] ha commesso carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili: _____ (specificare le tipologie di inadempimento, il valore del contratto/concessione, la data cui si riferiscono, l'Amministrazione contraente e in caso di condanna al risarcimento del danno la relativa quantificazione);

3. l'impresa, società o altro soggetto non ha commesso, in relazione all'art. 80, comma 5, lettera c-quater) del codice, grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

4. l'impresa, società, o altro soggetto non incorre nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del codice;

dichiara

5. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
   a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
   b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata "ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC", che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
   6. indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o i soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

   _____

   _____

Per gli operatori economici che hanno presentato domanda per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

6. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare …… rilasciato dal Tribunale di …….. ovvero rilasciato dal Giudice delegato Dott. …… del Tribunale di ……. in data …… nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e che l'impresa ausiliaria è _____ in possesso dei requisiti come dalla stessa dichiarati nel proprio DGUE e nella dichiarazione integrativa .

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

7. ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale rilasciato dal Tribunale di …….. nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA

1 - di essere a conoscenza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" di ARPAT consultabile nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Stazione

appaltante al seguente link www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali e che in caso di violazione degli stessi si verifica la risoluzione del contratto;

2 . di impegnarsi, con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto, ad osservare e far osservare gli obblighi di condotta di cui al punto precedente, ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo nonché, in caso di ricorso al subappalto, al subappaltatore e ai suoi dipendenti e collaboratori, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta;

3. di essere a conoscenza e di accettare il Patto di integrità di ARPAT, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 47/2021;

4. di essere a conoscenza e di accettare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023 , con particolare riferimento alla "sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" inserita nel PIAO , pubblicata sul sito web in Amministrazione trasparente alla pagina https://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione.

5 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o attribuito incarichi a ex dipendenti di ARPAT, che nel triennio precedente alla loro cessazione del rapporto abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti dello stesso operatore economico, o ne abbiano partecipato all'istruttoria anche attraverso l'elaborazione di atti endoprocedimentali, vincolando in modo significativo il contenuto della decisione;

6. di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, e di accettare il trattamento dei dati personali come riportato al seguente link http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy.

7. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito, nel capitolato speciale di appalto e nei suoi eventuali allegati, nello schema di contratto.

8. che non sussistono conflitti di interesse con l'aggiudicatario dell'appalto per la fornitura dell'imbarcazione: ditta individuale Ferrato Nautica.

9. di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte dell'ordine di appartenenza, negli ultimi tre anni.

Firma digitale legale rappresentante della società

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTOAPPALTO RELATIVO ALLA FUNZIONE DI DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DELCONTRATTO (DEC), DI CUI AGLI ARTT. 101,102, 111 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL DECRETO DEL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DEL 7 MARZO 2018 N.49 (ARTICOLI 16 E SEGUENTI), NONCHÉ DELLE LINEE GUIDA N. 3 DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE, RELATIVO ALL'APPALTO PER LA FORNITURA DIUN'IMBARCAZIONE DEL TIPO CATAMARANO DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO MARINO COSTIERE. CIG: 9772443B12

1 - Oggetto e modalità di espletamento dell'appalto

Il servizio riguarda l'esecuzione delle funzioni e delle attività che competono al "Direttore dell'esecuzione del contratto" come previsto dagli artt. 101,102,111 del D.Lgs. n. 50/2016, dalDecreto del M.I.T. del 7.3.2018, n. 49, nonché dalle Linee Guida n. 3 dell'A.N.A.C..L'appalto a cui si riferisce l'attività di direzione dell'esecuzione riguarda la fornitura diun'imbarcazione del tipo catamarano d adibire alle attività di monitoraggio marino costiero.

2 - Importo dell'appalto del servizio

L'importo del servizio sarà determinato sulla base della proposta economica presentata dall'affidatario. L'importo è stimato "a corpo" omnicomprensivo in euro 60.000,00, esclusa IVA (a base di appalto).Nel corrispettivo "a corpo" si intendono comprese le spese di viaggio per le verifiche in corso d'opera presso il cantiere, come previste dal Capitolato speciale di appalto allegato, qualora lostesso risulti ubicato nel territorio della Comunità Europea. Nell'eventualità di ubicazione delcantiere fuori dal territorio della Comunità Europea sarà riconosciuto un indennizzo pari al 20%delle spese documentate.

3 – Durata

La durata dell'appalto decorre dalla data di avvio del contratto di appalto per la fornitura dell'imbarcazione, fino al termine previsto per la consegna che dovrà avvenire entro 365 giorni ,termine decorrente dalla data di stipula/avvio d'urgenza.

Le modalità e i tempi di espletamento delle verifiche in corso d'opera sono riportati al paragrafo 10.3 del capitolato speciale di appalto allegato e nel cronoprogramma dell'aggiudicatario dell'appalto di fornitura dell'imbarcazione (Ditta individuale Ferrato Nautica con sede in Arzergrande-PD).

4 - Modalità di pagamento e importo contrattuale

Il pagamento del compenso spettante, sarà effettuato al termine di ciascuna delle tre verifiche in corso d'opera previste al punto 10.3 del Capitolato speciale di appalto della fornitura dell'imbarcazione (allegato), e in particolare

1) termine della costruzione della struttura dell'intero scafo;

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

2) termine della installazione degli apparati motore, degli organi di governo e di tutti gliimpianti previsti;

3) termine dell'allestimento di tutte le finiture di dett aglio previste per il completofunzionamento e il varo dell'unità, in ragione di 1/3 dell'importo contrattuale.

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario a 30 giorni, dalla data di ricevimento della fattura,unitamente alla certificazione attestante relativa alla verifica eseguita, previa verifica del DURC eaccertamento di regolare esecuzione del servizio.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientaledella Toscana, Via Porpora n° 22, 50144 Firenze - P.IVA 04686190481". Il Codice Univoco Ufficioper la fatturazione elettronica è: UFNBJI.Le fatture dovranno essere inviate al citato indirizzo/trasmesse tramite SDI e riportare il numero CIG.Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario. Le fatture devono essere trasmesse in forma elettronica secondo il formato previsto dal DM n.55/2013.

A seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 24-04-2017 n. 50, anche l'Agenzia èinclusa fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti (split payment).Pertanto le fatture elettroniche dovranno recare nel campo 2.2.2.7 <EsigibilitaIVA> il valore S"scissione pagamenti". Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario.L'affidatario si obbliga al compimento delle incombenze relative alla tracciabilità dei flussi finanziaridi cui alla L. n. 136/2010 e s.m.i..

5 - Deposito cauzionale

L'affidatario è tenuto a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione
definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% aisensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.

6 - Sicurezza del lavoro

L'affidatario dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e saranno tenuti al rispetto integrale ed all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza.A mero titolo esemplificativo, si ricordano il D .Lgs. 81/2008 e la L.R. Toscana n° 38/2007.

7 - Stipula del contratto

La stipula del contratto avverrà, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, mediantescrittura privata telematica con firma digitale. L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale da ARPAT, giusta autorizzazione dell'Ufficio Territorialedi Firenze prot. n. 61558 del 14.07.2016 ed è a carico dell'affidatario.L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

dall'affidatario, con le modalità che sarannoindicate nella lettera di trasmissione del contratto.Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

8 - Clausola anticorruzione

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto. A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonchè del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001(ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali) :

– Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

- Patto di integrità di ARPAT, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 47/2021;
- Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, adottato con decreto del Direttore generale n. 62 del 31/03/2023 , con particolare riferimento alla "sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza" inserita nel PIAO, pubblicata sul sito web in Amministrazione trasparente alla pagina https://www.arpat.toscana.it/amministrazionetrasparente/altri-contenuti/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

9 - Cause di recesso

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto(Clausola ex art. 1341 c.c.):

- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Resta fermo il diritto dell'affidatario al pagamento delle prestazioni già svolte, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario (clausola ex art. 1341 C.C.).

10 - Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, il contratto siintende risolto di diritto, qualora non venga svolta l'attività o non vengano presentata lacertificazione relativa alle verifiche in corso d'opera eseguite entro i termini previsti.In tal caso, ARPAT procederà a incamerare definitivamente la cauzione, e/o, fatta salva la penaledi cui al presente capitolato, applicare una penale equivalente, nonché procedere nei confrontidell'affidatario per il risarcimento dell'ulteriore danno.Le ipotesi di risoluzione del contratto possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 11 - TRATTAMENTO DATI

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attivitàricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione deidati personali).

12 - Foro competente

Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra ARPAT e l'affidatario, relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali, è competente il Foro di Firenze.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60, D.LGS 50/2016, PER LA FORNITURA DI UN CATAMARANO DA ADIBIRE ALL' ATTIVITA' DI MONITORAGGIO MARINO COSTIERO DI ARPAT

CODICE CIG 94590238B5

CODICE CUP I83C22000640005

Durata contrattuale:

Importo a base d'appalto € 983.600,00. IVA ESCLUSA

Costi per la sicurezza € 0,00

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Premessa

Il monitoraggio marino-costiero rappresenta un punto fondamentale nell'ambito della tutela degli ecosistemi acquatici e un fulcro essenziale delle attività che Arpa Toscana svolge nel rispetto sia degli indirizzi regionali, sia di quelli nazionali ed europei in materia di acque marine e di transizione.

Le attività di monitoraggio si svolgono secondo quanto definito dalle direttive Europee in materia di:

- ✓ Acque (Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE) – per la raccolta di dati e informazioni utili a definire la qualità delle acque e lo stato ecologico.
- ✓ Tutela dell'ambiente marino ("Marine Strategy" Direttiva 2008/56/CE) – per la raccolta di dati e informazioni sullo stato dell'ambiente marino.

L'attività in questione viene svolta grazie all'utilizzo della M/N Poseidon che presenta condizioni ormai desuete e il cui onere manutentivo ha raggiunto livelli non più sostenibili.

Sulla base di tutto questo si rende necessario l'acquisto di n. 1 catamarano, con le caratteristiche generali e di adeguatezza all'uso, al fine di consentire un efficace adempimento delle attività demandate a questa Agenzia.

Art. 1 CARATTERISTICHE GENERALI

1.1 Descrizione generali della nave

L'unità richiesta deve essere del tipo a "catamarano" adibito alle attività di campionamento previste dal monitoraggio marino-costiero, da svolgersi all'interno delle 12 miglia nautiche.

La scelta della strutturazione dello scafo dovrà essere fatta in modo da garantire una elevata stabilità e un minore rollio del catamarano, rendendo le condizioni di lavoro più agevoli per l'equipaggio e consentendo la produzione di dati di rilevamento più accurati grazie alla riduzione dei movimenti della nave.

Le superfici di ponte di lavoro dovranno essere il più possibili ampie, analogamente all'interno della tuga che dovrà quindi offrire un'ampia e spaziosa superficie di lavoro per l'allocazione delle postazioni per gli operatori che controlleranno tramite personal computer le apparecchiature scientifiche in esercizio.

La postazione di comando, e dell'eventuale navigatore, deve essere collocata su un ponte superiore e dovrà prevedere un sistema di rilevamento video per il controllo delle operazioni sia a poppa che all'interno della tuga.

La superficie esterna poppiera dovrà essere a filo ponte e presentare un'area di lavoro ampia e sgombra da ostacoli per permettere agli operatori la movimentazione dell'attrezzatura da ricognizione.

Il catamarano dovrà essere provvisto di idonei volumi da adibire a locali tecnici e/o di alloggio e gli allestimenti interni devono consentire un elevato grado di personalizzazione.

1.2 Caratteristiche progettuali dello scafo

Lo scafo deve essere progettato per combinare la tenuta del mare sicura e stabile in navigazione con le prestazioni e l'economia della gestione. Il progetto dovrà quindi prevedere scafi a progettazione simmetrica e multispigolo nella forma, in modo da produrre effetti tali da deviare l'acqua lontano dagli scafi, in modo da mantenere la barca asciutta durante la navigazione, creare un effetto cuscino e ridurre la superficie bagnata.

1.3 Materiale di costruzione

Il materiale di costruzione dovrà essere alluminio per usi marini. Laddove possibile pavimentazioni e porte ignifughe.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

1.4 Classificazione

Al varo, il catamarano dovrà possedere tutte le certificazioni necessarie per l'esercizio di barca da lavoro da destinare alle attività di ricerca scientifica e tecnologica, nonché tutte le certificazioni e i requisiti normativi per la corretta iscrizione nei registri delle navi minori e galleggianti delle Autorità Marittime Italiane per essere adibite alle attività di ricerca scientifica e tecnologica, con iscrizione con lo status "Uso Conto Proprio" ai sensi dell'art. 25 Legge 7 dicembre 1999 n. 472.

Il catamarano dovrà, inoltre, rispettare, dal punto di vista della costruzione e dell'equipaggiamento, per ciò che attiene i requisiti di idoneità e di sicurezza, il regolamento per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1991, n. 435.

Il progetto di costruzione dell'imbarcazione dovrà essere approvato da un ente tecnico quale Bureau Veritas o RINA, sulla base del quale dopo le verifiche necessarie della costruzione e delle prove, rilascerà i certificati.

Il catamarano dovrà ottenere dal registro di classifica la dichiarazione ai fini del Certificato di Idoneità e la dichiarazione ai fini del Certificato di Navigabilità (qualora previsto).

Il catamarano dovrà essere costruito, conformemente alle norme per le imbarcazioni da lavoro sotto i 24 metri e consegnato con tali certificazioni.

Art. 2 CARATTERISTICHE MINIME E SPECIFICHE PRINCIPALI

Lunghezza alle perpendicolari		Compresa tra 16 e 18 metri
Larghezza fuori ossatura		Compresa tra 5 e 6 metri
Capacità del/i serbatoio/i di carburante		Tale da garantire una autonomia di almeno 200 miglia nautiche a velocità di crociera
Capacità del/i serbatoio/i di acqua		Almeno 500 litri
Numero di persone trasportabili		Fino a 12
Velocità minima		Inferiore a 6 nodi
Velocità di crociera		Maggiore o uguale a 17 nodi
Motori		2 motori diesel 4t
Propulsione		- Propulsione tradizionale a linee d'assi/eliche con astuccio e boccole in bronzo idrolubrificate. - Propulsione mediante sterndrive.
Timoneria		n. 2 timoni azionati da centralina elettroidraulica, se la soluzione propulsiva è del tipo tradizionale in linea d'assi.
Comandi		Dovranno essere fornite manette elettroniche per il controllo dei motori in n. 2 stazioni di comando (n. 1 in plancia e n. 1 sul ponte coperta nella zona poppiera).
Trasmissione		Trasmissione tale da garantire un avanzamento a bassa velocità (3

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

		nodi con mantenimento della manovrabilità in fase di campionamento)
Autonomia		Almeno 200 miglia nautiche
Gruppo elettrogeno		n. 2 gruppi elettrogeni della potenza di almeno 7 kW – 50 Hz, il dimensionamento finale dei generatori avverrà comunque dopo il bilancio elettrico.
Gru		n. 1 gru idraulica/elettrica per movimentazione del tender e della attrezzatura dal ponte superiore con centralina idraulica e presa di forza (massimo 200 kg ad una distanza di 5 m)
Portale di poppa		n. 1 portale di poppa mobile A-Frame idraulico azionato da n.2 pistoni oleodinamici.
Verricello		N.1 verricello elettrico con slip ring con capacità di recupero fino a 200 m di cavo. Predisposizione e montaggio secondo verricello per recupero sonda posizionato sulla tuga del catamarano.
Tender		Lunghezza minima 2,80 m, con sella di alaggio. Motore fuoribordo di potenza minima di 15 cv. La posizione del tender dovrà essere preferibilmente al di sopra della tuga, al di fuori dell'area di lavoro.

2.1 Costruzione dello Scafo

Lo scafo dovrà essere costruito utilizzando lamiere in allumino Lega 5083 certificate con spessore adeguato e dovranno essere tagliate e tracciate da file di nesting. Il tutto deve comprendere anche i consumabili quali bombole, filo, elettrodi, dischi, materiale d'apporto e materiale di supporto alla saldatura.

Le attività di costruzione dovranno essere svolte da personale esperto in costruzioni navali (carpentieri e saldatori) sia per quanto riguarda il montaggio dell'intera struttura sia per le saldature di ogni sua parte. I saldatori devono essere muniti del patentino di saldatore (la documentazione sarà trasmessa dall'affidatario dell'appalto prima della sottoscrizione del contratto).

I vari pezzi dovranno essere movimentati dal cantiere mediante l'utilizzo di muletti o gru appropriate nonché eventuali gru per la rotazione dello scafo.

Le attività di carpenteria prevedono anche la costruzione dei portelli stagni per l'estrazione dei motori completi di cerniere, adeguato sistema di serraggio, guarnizione, canale di scolo dell'acqua e della porta stagna di accesso alla sovrastruttura, nonché i serbatoi del gasolio strutturali.

Costruzione della sovrastruttura e della plancia di comando.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

2.2 Cabina di comando

La cabina di comando deve prevedere 1 postazione di governo ergonomica per il timoniere che consenta lunghi periodi al timone senza fatica e 1 postazione per un eventuale navigatore, anche adiacente a quella del timoniere o con uno spazio dedicato in prossimità dello stesso, sul lato destro o sinistro della cabina. Può essere prevista la presenza di 1 o più porte laterali su due lati della cabina di comando.

2.3 Cabina Principale Laboratorio

La cabina principale dovrà prevedere:

- 2 postazioni desk predisposte per l'eventuale utilizzo di personal computer e relativi schermi (0,8 mx1,5 m -H 0,75);
- 1 pc portatile interfacciato con il plotter cartografico;
- 1 rete wi-fi satellitare con router con almeno 30 accessi;
- Tavolo da lavoro 0,8x1,2 H 0,75;
- Dinette con tavolo per ospitare comodamente almeno 6 persone;
- Linea elettrica a 220 volt AC con un numero di prese elettriche universali bipasso e schuko opportunamente disposte sulle postazioni di lavoro per garantire il completo funzionamento degli apparati (PC, schermi, etc).
- Lavabo in acciaio ad una vasca e banco filtrazione (lunghezza totale circa 1,5 metri), accessoriato con prese di corrente universali bipasso e schuko.
- Alloggi idonei all'apparato di filtrazione e alle beute vicino al banco di filtrazione;
- Frigorifero con comparto congelatore con volume totale interno di 100-200 litri

La disposizione sopra indicata deve potere essere completamente personalizzabile in base alle esigenze operative.

Tutte le superfici interne dovranno essere rivestite con materiali lavabili. La cabina dovrà essere inoltre dotata di tappetino antiscivolo.

2.4 Locali alloggi

Il catamarano dovrà avere n. 2 cabine doppie con n. 2 letti a castello cadauna; le cabine dovranno essere rivestite, sia sui fianchi che sul cielo, con pannellatura insonorizzata e nell'intercapedine tra il pannello e la struttura dovrà essere predisposto materiale isolante, oltre che materiale di rivestimento ignifugo. All'interno di ogni cabina dovranno essere presenti n. 2 letti e mobilio essenziale.

Dovrà essere predisposto un locale mensa con piano cottura con 4 fuochi, n.1 frigorifero con congelatore con volume interno di almeno 100-200 litri, n. 1 forno a microonde e n. 1 lavabo in acciaio e armadietti per stoviglie e cambusa. Dovrà inoltre essere presente una zona, per il consumo degli alimenti, con tavolo per almeno 6 persone con sedute idonee e TV LCD (almeno 22 pollici).

Dovrà essere presente un impianto di riscaldamento/condizionamento per le cabine e per i locali adibiti a mensa/ ufficio. Ogni locale potrà regolare l'accensione e la temperatura comandando individualmente il termostato presente all'interno del locale in cui si trova.

Dovrà essere presente n. 1 bagno con wc con maceratore, lavandino con specchiera e box piatto doccia. Dovranno essere presenti cassa acque nere/grigie, di capacità necessaria, con linea con flangia per lo scarico a terra delle stesse.

Nell'area di lavoro, dovrà essere presente un piccolo lavabo per il lavaggio delle mani.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

2.5 Gavoni

I gavoni devono essere accessibili tramite boccaporti le cui aperture dovranno essere munite di chiusura con chiavistello.

2.6 Compartimenti a mezza nave

Le stive dei compartimenti inferi a mezza nave dovranno essere accessibili tramite portelloni dedicati dotati di scale di accesso. Rivestite con materiale antiscivolo

2.7 Compartimenti motori

L'accesso ai vani motore dovrà essere possibile tramite boccaporti a prua e/o poppa dei motori adeguatamente sigillati per impedire potenziali infiltrazioni di acqua; tali aperture devono potere consentire una facile rimozione dei motori in caso di necessità. Materiale ignifugo, impianto di aspirazione vapori e fumi.

Dovrà essere presente un impianto fisso a CO2 per la prevenzione antincendio.

Dovrà essere realizzato un impianto di sentina per l'aspirazione di tutti i locali e dovrà essere presente una cassa dove verranno convogliati i liquidi aspirati. Dovrà essere presente in coperta una flangia universale per lo scarico a terra delle acque di sentina.

Dovranno essere presenti prese mare in numero adeguato da garantire il sufficiente apporto di acqua necessario per il sistema di raffreddamento dei MMPP e gruppi elettrogeni e una presa mare per pompa antincendio/lavaggio coperta.

La sala macchine dovrà essere coibentata con materiale isolante ignifugo.

2.8 Compartimenti di poppa

L'accesso ai serbatoi di carburante e all'attrezzatura di poppa deve essere possibile tramite un portello dedicato con rivestimento ignifugo.

2.9 Ponte poppiero

Il ponte poppiero, dovrà essere dotato di una superficie calpestabile non inferiore a 16 mq su un unico livello, ricoperta con rivestimento antiscivolo livellante.

Il ponte poppiero dovrà ospitare il portale di poppa per la necessaria e agile movimentazione dei carichi che dovrà sostenere; in corrispondenza di questo la poppa dovrà risultare aperta in modo da consentire la movimentazione dei carichi stessi. Lo specchio di poppa aperto dovrà essere protetto da due linee di catene con moschettone apribili e richiudibili a seconda delle necessità di lavoro.

Nella zona di poppa troveranno posto le bitte di ormeggio e i capestani di tonneggio.

2.10 Caratteristiche di sicurezza

La superficie dell'area di lavoro poppiera deve garantire la sicurezza delle operazioni del personale con una adeguata altezza della falchetta sostenuta da una murata chiusa con le grandi masse posizionate per il normale scarico di acqua. La murata suddetta deve avere un'altezza di almeno 1 metro dal piano di calpestio.

Sulla falchetta, in ciascun lato, dovrà essere prevista un'interruzione, comunque richiudibile, per facilitare la discesa e la risalita a bordo degli operatori.

In un lato del catamarano nel lato dove verrà posizionata la gru qualora venga deciso il suo posizionamento nel ponte principale in prossimità dell'apertura della murata, dovrà essere realizzata una scaletta strutturale con pedana apribile a livello del galleggiamento per favorire la risalita dei subacquei. Tale pedana dovrà potersi richiudere sulla murata al termine del servizio andando in sede a chiusura della scaletta di discesa a mare (incassata nella murata).

Sullo specchio di poppa dovrà essere prevista un'apertura, costituita da tubolari con paiolo e scaletta pieghevole

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

per accesso all'acqua, per accedere in sicurezza alla spiaggetta.

Apparato EPIRB di categoria 1.

Art. 3 SEZIONE MACCHINE (Requisito minimo)

3.1 Motori

Si richiede l'installazione di 2 motori principali di potenza necessaria a garantire una velocità di crociera di almeno 17 nodi con invertitori/riduttori linea d'asse, eliche e timoni.

Tuttavia è consentita anche una soluzione di propulsione entrofuoribordo con piedi poppieri.

Si richiede che i motori siano muniti di certificato di collaudo da parte dell'ente tecnico.

I motori dovranno essere rigorosamente a "poli isolati".

In ogni caso i predetti motori dovranno garantire almeno la conformità a tutte le normative vigenti (Allegato 6 normativa Marpol) in materia di emissioni, consentendo di operare ad una velocità di crociera di 17 nodi, ad una velocità massima non inferiore a 22 nodi e una velocità minima inferiore a 6 nodi.

La trasmissione dovrà essere tale da garantire un avanzamento a bassa velocità (inferiore a 6 nodi con mantenimento della manovrabilità in fase di campionamento).

3.2 Strumentazione e controlli motori

Il controllo dei motori dovrà poter avvenire attraverso comandi a leva singola con manette elettroniche montate in 2 stazioni di comando distinte: 1 in plancia ed 1 sul ponte coperta nella zona poppiera e in sala macchine dovrà essere predisposto un comando di emergenza manuale. Ciascun pannello motore deve essere dotato della strumentazione standard comprendente almeno:

- Tachimetro
- Manometro dell'olio
- Pressione turbina
- Temperatura dell'acqua
- Voltaggio batterie
- Indicatore di guasto

Dovranno inoltre essere installati degli allarmi sonori e delle spie luminose per gli allarmi di basso livello / temperatura e pressione.

3.3 Ventilazione

Dovrà essere realizzato un impianto di ventilazione dell'apparato motore adeguato, composto da almeno un ventilatore ed un aspiratore che garantiscano un buon ricambio ed apporto di aria.

3.4 Generatore

Il catamarano dovrà essere dotata di 2 generatori da almeno 7 kw-50 Hz 1500 rpm; l'offerente dovrà comunque valutare il bilancio elettrico del catamarano per la scelta della potenza necessaria.

L'impianto elettrico dovrà essere 220 V / 24 V pertanto dovrà essere realizzato un quadro elettrico generale da 24 V e un quadro elettrico da 220 V con interruttori di varie taglie in funzione delle utenze installate. Dovrà essere presente una presa di corrente da terra e caricabatteria. Le luci di navigazione dovranno essere alimentate a 24V.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

3.5 Sistema di climatizzazione

Il sistema di climatizzazione del catamarano dovrà garantire la climatizzazione adeguata della postazione di comando, dei locali servizi e del laboratorio a seconda delle condizioni ambientali. Il sistema dovrà essere alimentato dal generatore o dalla linea di terra, quando collegata. Ogni locale potrà regolare l'accensione e la temperatura comandando individualmente il termostato presente all'interno del locale in cui si trova.

Art. 4 IMPIANTI DI BORDO (Requisito minimo)

4.1 Impianti elettrici

Accumulatori

L'impianto elettrico di bordo dovrà essere in c.c. a 24 V e a.c. 220V. Gli accumulatori saranno suddivisi in batterie per i servizi e batterie motori.

Il catamarano dovrà essere dotato in plancia di un commutatore di sezionamento a distanza, per l'isolamento delle batterie, nel locale delle quali dovrà comunque essere presente un sezionatore manuale, nel caso di malfunzionamento del commutatore remoto.

Il gruppo di batterie per i diversi servizi e apparecchiature dovrà essere montato in un vano ventilato dedicato. Anche questo gruppo dovrà essere dotato di interruttore di sezionamento a distanza per isolare le batterie.

Nella cabina principale dovrà inoltre essere installata una batteria di emergenza per le comunicazioni radio.

Le batterie a celle sigillate dovranno avere almeno le seguenti caratteristiche:

- ✓ Batterie di avviamento: 270 Ah.
- ✓ Batterie di servizio: 270 Ah.
- ✓ Batterie di emergenza per radio: 40 Ah.

Dovranno essere istallati 4 alternatori da 80 ampere (2 per ciascun motore). Un circuito parallelo e un isolatore dovranno essere montati nel compartimento del motore per permettere di passare tra i due banchi batterie in casi di necessità o di avaria di uno dei 2 banchi.

Dovrà essere installato un quadro elettrico di distribuzione della corrente continua dotato di un numero sufficiente di interruttori automatici unipolari da 5 a 20 ampere a seconda dell'assorbimento dei singoli componenti elettrici: uno per ogni circuito principale. Ogni circuito dovrà essere chiaramente etichettato.

Tutti i terminali dei cavi dovranno essere chiaramente etichettati come il circuito a cui corrispondono; gli stessi cavi dovranno essere saldamente agganciati e protetti per il funzionamento anche in condizioni di meteo non ottimale.

Gli eventuali cavi che correranno all'esterno delle canaline verso i singoli componenti dovranno prevedere un condotto flessibile resistente agli oli e autoestinguente.

Tutte le connessioni e le scatole di derivazione dovranno essere montate il più in alto possibile e dovranno essere approvate per uso marino e di qualità fino a IP55.

4.2 Sistema di ricarica

Tramite i combinatori ed i ripartitori di carica montati nel relativo vano, le batterie di avviamento del motore, così come il banco batterie di servizio, e la batteria di emergenza radio, dovranno essere ricaricate da entrambi gli alternatori dei motori.

4.3 Specifiche elettriche

Tutti i cavi dovranno essere di tipo marino e conformi alle norme tecniche e di sicurezza applicabili.

I cavi di avviamento del motore principale, e quelli di avviamento del *by-pass* sono mantenuti alla lunghezza

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

minima, per ridurre la caduta di tensione sotto carico.

L'isolatore della batteria di servizio dovrà essere a 250 ampere.

Il circuito principale di servizio dovrà essere dotato di un fusibile da 100 ampere.

Tutti i principali terminali dovranno essere crimpati e sigillati con guaina termorestringente.

Tutti i terminali dovranno essere sigillati all'interno di scatole di giunzione in plastica con grado di protezione IP67 nei vani motore.

I circuiti in CA devono prevedere:

- ✓ N.2 Generatori da almeno 9 kw con possibilità di funzionamento in serie.
- ✓ Spina e presa di corrente di terra, da 30 Amps nominale / IP56.
- ✓ Un quadro di distribuzione costituito sia da interruttori individuali completi sia di gruppo, alloggiato in un involucro non corrosivo fino a IP67.
- ✓ Caricabatterie da 4 ampere funzionante tramite collegamento a terra.
- ✓ Prese a 3 pin universale bipasso e schuko 240v AC in cabina principale, alla dinette e ai tavoli di lavoro.
- ✓ Un interruttore di commutazione automatica darà priorità all'alimentazione da terra quando la relativa linea sarà collegata. La stessa linea dovrà alimentare il circuito di ricarica delle batterie.

I circuiti a 24v CC saranno costituiti almeno da quanto segue (dotazione minima):

- ✓ Allarme incendio montato in plancia
- ✓ Pannello antincendio montato in plancia
- ✓ Pannello di allarme alto livello di sentina
- ✓ Controllo e commutazione pompe di sentina elettriche del compartimento del serbatoio dalla plancia
- ✓ Indicatori del serbatoio del carburante
- ✓ Tergicristalli
- ✓ Pressione pompa acqua
- ✓ Luci a metà nave
- ✓ Luci di poppa
- ✓ Luce toilette
- ✓ Luci sala macchine
- ✓ Luci di cabina
- ✓ Luce bussola
- ✓ Luci di lettura
- ✓ Indicatore del timone
- ✓ Ecoscandaglio
- ✓ Radar

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

- ✓ Plotter
- ✓ Presa da 12 V
- ✓ Caricatore VHF portatile
- ✓ Tromba
- ✓ Tergicristalli - comando montato nel vano elettrico con solenoide per il lavaggio del parabrezza

4.4 Protezione catodica

Il catamarano dovrà essere cablato con un sistema di protezione catodica per aiutare a prevenire la corrosione che si verifica sott'acqua per le parti metalliche collegate a:

- ✓ Ingresso e uscite per l'acqua
- ✓ Prese d'acqua per le pompe di condizionamento
- ✓ Alberi motore o sistema di trasmissione alternativo
- ✓ Timone

Il sistema dovrà essere cablato ad anello e collegato a tutte le parti metalliche tramite 2 anodi.

Gli alberi eliche o il sistema di trasmissione dovranno essere collegati al sistema con un sistema di spazzole di messa a terra che dovranno essere in contatto con l'albero tramite una staffa.

4.5 Indicatori

Sulla consolle del timoniere dovranno essere montati almeno i seguenti indicatori:

- ✓ livello carburante di ogni serbatoio
- ✓ livello dell'acqua di ogni serbatoio
- ✓ angolo di timone con trasduttore montato sulla barra
- ✓ pressione dell'acqua del motore

4.6 Circuiti di emergenza

- ✓ Batteria di emergenza che alimenta i diodi di condivisione del carico;
- ✓ VHF DSC con sistema di comunicazione secondo il regolamento in essere montato su consolle del timoniere con riduttore di tensione montato nel quadro elettrico;
- ✓ Luci di illuminazione del ponte di poppa – con interruttore sulla consolle del timoniere;
- ✓ Luci della sala macchine - con interruttore sulla porta della sala macchine;
- ✓ Luci della timoneria;
- ✓ Antenna GPS collocata sul tetto della cabina principale;
- ✓ Riduttore di tensione per GPS montato nel vano elettrico con tutti i collegamenti NMEA in scatola di derivazione montata in compartimento elettrico;
- ✓ Luci di navigazione COLREG 72;
- ✓ Sistema antincendio Statex© o equivalente (con alimentazione fuori servizio diversa dal gruppo batterie di emergenza);

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

- ✓ Allarme incendio (con alimentazione fuori servizio diversa dal gruppo batterie di emergenza);
- ✓ Unità di segnalazione acustica per allarme antincendio ed estintori - montata nella sala macchine e nella timoneria.

Tutti i collegamenti del cablaggio devono essere realizzati in una scatola di derivazione nei pressi della timoneria.

4.7 Posizioni dei sensori di allarme

Rivelatori di fumo di allarme antincendio di tipo ottico:

- ✓ N° 1 rivelatore nel vano quadro elettrico
- ✓ N° 1 rivelatore nel locale cucina
- ✓ N° 2 rilevatori nei locali motori
- ✓ N. 1 in ogni cuccetta e zona dinette

Tutti i rilevatori sono montati su apposito supporto.

Ogni circuito del rivelatore ha una resistenza di fine linea per il monitoraggio del funzionamento della linea.

In ogni sentina locale motore dovrà essere presente 1 rilevatore di allarme livello sentina.

Ogni circuito del rivelatore ha una resistenza di fine linea per il monitoraggio del funzionamento della linea.

4.8 Illuminazione

Devono essere previsti almeno i seguenti punti di illuminazione:

- ✓ Luce vani gavone di prua;
- ✓ 2 luci in ogni zona di alloggio;
- ✓ Luce nel vano toilette;
- ✓ 4 luci nei vani macchine;
- ✓ Luci per illuminazione del compartimento di mezzanave e di prua;
- ✓ Almeno 6 luci sopraelevate da 4" L.E.D. nella cabina principale;
- ✓ Illuminazione notturna a luce rossa per la zona del timoniere;
- ✓ Luce nel vano elettrico
- ✓ L'illuminazione del ponte di lavoro deve essere garantita da almeno 2 proiettori L.E.D., una per ogni quarto del tetto della sovrastruttura di poppa;
- ✓ Luci di navigazione conformi al regolamento COLREG 72.

4.9 Apparecchiature di navigazione

Il catamarano dovrà essere dotata almeno delle seguenti apparecchiature di navigazione

- ✓ N° 1 Radar ad alta definizione tipo radome con portata 48 miglia nautiche, con schermo a colori da minimo 12" modello tipo *Raymarine C120* o equivalente;
- ✓ N° 1 Display separato da 12" per GPS *chart plotter* modello tipo *Raymarine C120* o equivalente;
- ✓ Informazioni da ecoscandaglio con display grafico visualizzato almeno come parte di schermo su display GPS. Modello tipo *Raymarine DSM 300* o equivalente;

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

- ✓ N° 1 apparato radio VHF fisso modello tipo *Sailor RT6222 DSC VHF* o equivalente con sistema di comunicazione secondo il regolamento in essere. N° 2 VHF portatile modello tipo *Icom M35* o equivalente;
- ✓ N° 1 trasmettitore/ricevitore AIS con informazioni integrate nello schermo del chart-plotter.
- ✓ N°1 stazione meteo completa

4.10 Apparecchiature di sentina

Ogni singolo scafo dovrà essere equipaggiato con una pompa di sentina manuale da 1 ½ " da 90 litri/pm, collegata ciascuna ad un collettore che serve ogni singolo scompartimento.

Ogni collettore è collegato a croce per consentire di pompare da qualsiasi derivazione in caso di guasto a una pompa. Una pompa di sentina elettrica supplementare, di capacità di 45 l/pm, sarà collocata in ogni vano motore, completa di allarme di alto livello nei predetti vani motore.

Ogni compartimento dovrà essere sigillato e separato dagli altri compartimenti. Così come gli scafi dovranno essere sigillati e separati tra di loro.

In totale ci dovranno essere almeno 8 compartimenti stagni individuali sigillati.

Tutti i raccordi utilizzati dovranno essere di materiale idoneo per la nautica e dotati di tipo valvole di intercettazione a sfera dotate di leva. Tutte le valvole subacquee sono dotate di due clip in acciaio inossidabile.

4.11 Circuito del carburante

L'impianto di alimentazione del gasolio dovrà essere effettuato con idonee tubazioni in rame che collegano i serbatoi ai motori principali.

Ogni serbatoio dovrà essere dotato di un filtro carburante duplex della serie RACOR 900 con una portata superiore a 340 lt/ora e dotato di un alloggiamento di vetro. Il sistema sarà disposto in modo tale che ogni motore linea di alimentazione raggiunge il motore e ritorna al proprio serbatoio dedicato.

Ciascun serbatoio sarà dotato di una propria valvola di chiusura (intercettazione gasolio) azionabile o meccanicamente dal ponte o elettricamente per mezzo di elettrovalvole.

4.12 Serbatoi del carburante

I serbatoi di carburante devono essere costruiti in alluminio, realizzati per ridurre al minimo l'effetto di superficie libera, essi potranno essere anche del tipo strutturali a scafo.

Ogni serbatoio dovrà avere una capacità tale da garantire l'autonomia richiesta nelle diverse condizioni di lavoro ed essere asservito ad un motore.

Ogni serbatoio sarà dotato di una valvola di intercettazione sulla linea di alimentazione principale; questa dovrà essere azionabile in presenza o attraverso un cavo in modo da potere chiudere la linea manualmente dall'esterno del vano motore. Inoltre dovrà essere presente per ciascun serbatoio un passo-d'uomo di accesso per l'ispezione e la manutenzione.

4.13 Prese d'acqua dei motori

Ogni motore dovrà essere raffreddato da un circuito di raffreddamento realizzato mediante prese a mare, filtro cassa fango e valvola. Le tubazioni dovranno essere di materiale idoneo a questo utilizzo.

4.14 Sistemi di scarico fumi

Qualora non sia possibile lo scarico dei fumi al di sotto della linea di galleggiamento, l'unità dovrà essere dotata di un "sistema di scarico a umido". Le trappole per l'acqua di tipo Halyard o equivalente e i silenziatori dovranno essere montati in ciascuna sala macchine. Il tubo flessibile di scarico dovrà essere per uso ad alta temperatura, da

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

5" rinforzato con gomma e andare dal montante del motore alla trappola per l'acqua, per poi uscire all'esterno, preferibilmente lateralmente. Le uscite dovranno essere dotate di alette di non ritorno.

4.15 Impianto idraulico di governo

Il catamarano eventualmente non dotato di IPS, dovrà essere dotata di un sistema di governo idraulico azionato da un apposito motore, per il governo dei timoni, completo di serbatoio dedicato e pompa del timone. Il sistema dovrà essere dotato di una valvola di bypass per consentire il funzionamento tramite barra del timone di emergenza, che dovrà essere fornita e stivata nel compartimento di poppa. Le uscite dovranno essere dotate di alette di non ritorno.

4.16 Impianto di acqua dolce

Il catamarano dovrà essere dotato di un impianto di acqua dolce, completo di autoclave, che dovrà fornire l'acqua al lavandino del bagno, alla cucina, alla zona laboratorio e al lavabo esterno nell'area di lavoro. La linea di distribuzione dovrà essere composta da tubazioni in pvc. Un boiler da almeno 50 litri dovrà fornire acqua calda riscaldata mediante scambio termico dal sistema di raffreddamento dei motori oppure con una resistenza interna azionata elettricamente.

Dovrà essere installato un serbatoio di acqua dolce da 500 litri.

4.17 Toilette e sistema di scarico delle acque reflue

Nel compartimento toilette dovrà essere installato un WC con maceratore, un lavandino con specchiera e un box con piatto doccia. Dovranno essere presenti cassa acque nere n. 2 da almeno 100 litri e cassa acque grigie n. 2 da almeno 80 litri , con linea con flangia per lo scarico a terra delle stesse.

4.18 Caratteristiche antincendio del catamarano

In conformità ai requisiti di legge dovranno essere adottate delle misure per proteggere la struttura degli scafi in caso di incendio nel vano motore.

A tale scopo, questi ultimi e tutta le strutture esposte dovranno essere rivestite di materiale ignifugo.

Su un pannello campione per il rivestimento dei vani motore dovrà essere effettuata una prova del fuoco dopo il trattamento con il rivestimento ignifugo in conformità ai requisiti tecnici applicabili.

4.19 Sistema antincendio

Il catamarano dovrà essere protetto dagli incendi secondo le modalità progettuali approvate dall'Ente Tecnico in special modo dovrà essere munita di un sistema antincendio fisso CO2 a protezione della sala macchine; i locali interni della nave dovranno invece essere protetti da estintori di tipologia quantità e capacità estinguente idonea.

Dovrà essere previsto, inoltre, un sistema fisso di estinzione incendi composto da pompa, manichetta e boccalino. La manichetta sarà stivata all'interno di una cassetta apposita.

Il sistema fisso CO2 potrà essere attivato tramite sistema di attivazione montato in posizione di timoneria, nella cabina principale di alloggio. Il sistema dovrà essere dotato di sirena una luce lampeggiante nel vano motore per fornire un allarme visivo e acustico in caso di attivazione.

L'interruttore per attivare l'impianto dovrà inoltre essere dotato di protezione contro l'attivazione accidentale.

L'apertura del pannello di attivazione dell'impianto antincendio, dovrà essere dotato di un interruttore per lo spegnimento automatico dei dispositivi di ventilazione della sala macchine, in caso di attivazione dell'impianto.

L'alimentazione elettrica per questo allarme deve essere fornita da almeno due fonti:

La batteria di servizio / alimentazione della barca.

La batteria di emergenza.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Il quantitativo di agente estinguente deve essere adeguato al volume dei vani motori sui quali deve agire.

Approvazioni del sistema Antincendio

Il sistema antincendio, dovrà avere delle approvazioni formali da una o più autorità marittime e/o enti di classificazione navale (Bureau Veritas, RINA, et similia).

Art. 5 SISTEMI DI SOLLEVAMENTO (Requisito minimo)

5.1 Gru

La gru di tipo idraulico/elettrico dovrà permettere, oltre che la movimentazione del tender, anche lo spostamento di piccoli carichi come bombola, benna, box-corer, per un massimo di 200 kg ad una distanza di circa 6 m. La posizione della gru ideale, per esprimere al massimo la capacità del catamarano, dovrebbe essere in prossimità del tender possibilmente sopra la tuga della sovrastruttura. Tuttavia posizionamenti alternativi verranno comunque accettati.

La struttura della nave ove andrà ancorata la gru dovrà essere adeguatamente rinforzata ed estendersi fino al fondo dello scafo per un migliore trasferimento in sicurezza delle sollecitazioni di carico.

5.2 Portale di poppa mobile A-FRAME

In prossimità della zona di poppa dovrà essere montato un portale di tipo mobile con sistema di controllo di tipo idraulico a pistoni che consentirà di estendere apparecchiature al di fuori dello specchio di poppa. Il telaio dovrà essere equipaggiato con almeno 3 golfari e gambetti per il rizzaggio di pulegge.

L'altezza minima dell'A-Frame dovrà essere di almeno 2500 mm come quota verticale dal ponte.

Lo sbraccio minimo come distanza tra la verticale del bozzello fissato sul portale dell'A-frame e lo specchio di poppa dovrà essere almeno 500 mm oltre la plancetta poppiera.

Il rientro, inteso come distanza tra la verticale del bozzello e lo specchio di poppa dovrà essere tra i 500-700 mm circa.

La portata richiesta alla struttura dell'A-frame è di 600 kg.

La movimentazione del portale dovrà essere effettuata con n. 2 pistoni azionati da una centralina oleodinamica, l'azionamento dei pistoni per la movimentazione dovrà avvenire da una stazione di controllo in posizione adiacente al portale stesso. L'impianto dovrà essere munito di valvole di blocco per non permettere il movimento accidentale del portale qualora ci sia una perdita d'olio lungo l'impianto.

5.3 Impianto oleodinamico

Il catamarano dovrà essere munito di un impianto oleodinamico ovvero di una centralina elettroidraulica necessaria per far funzionare i pistoni dell'A-Frame nonché qualsivoglia altra utenza di bordo che necessiti l'utilizzo dell'oleodinamica per il suo azionamento.

Art. 6. ALLESTIMENTI (Requisito minimo)

6.1 Finestre

Tutte le finestre della cabina principale e della plancia dovranno essere dotate di cornice in acciaio inox o alluminio e di vetro temprato riflettente e conformi ad eventuali norme di sicurezza applicabili. Le finestre laterali dovranno avere una tendina parasole a rullo e dovranno essere apribili.

Il vetro frontale dovrà essere del tipo con resistenza interna per lo sbrinamento.

6.2 Porte

Le porte esterne di accesso ai locali dovranno essere a tenuta stagna e in alluminio per uso marino con doppia chiusura a maniglia per la tenuta stagna.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

6.3 Boccaporti

Il boccaporto di accesso al vano motore (con sistema antincendio fire port) deve essere rinforzato e collocato a filo ponte e dotato di canali di drenaggio di grandi dimensioni 50x50mm e meccanismi di bloccaggio che si chiudono su guarnizioni in gomma a tenuta stagna. Sarà previsto anche un boccaporto semibullonato in modo permanente per la rimozione del motore quando ciò dovesse essere necessario.

Accesso ai vani di poppa e centro nave con boccaporto con canale di drenaggio, 2 cerniere in acciaio inox e un meccanismo di chiusura.

Accesso al triangolo di prua con portelli di coperta in alluminio tipo Hercules.

Presa d'aria del motore - Apertura di aspirazione dell'aria 400mm sopra il livello del ponte di dimensioni o numero sufficiente per la corretta areazione dei motori.

6.4 Attrezzatura per l'ormeggio ed ancoraggio

Sul ponte di coperta dovranno essere presenti n. 6 bitte doppie (3 per lato) distribuite a prua, centro nave e a poppa.

Il ponte nella zona di poppa in prossimità delle bitte dovrà essere dotato di 2 verricelli in acciaio inox elettrici tipo capstan o equivalente, opportunamente corredati da monachella per i rimandi sul portale.

In prossimità della prora dovrà essere previsto un ulteriore capstan in modo da poter servire entrambi i lati durante le manovre di ormeggio.

Il catamarano dovrà essere dotato di almeno un 1 salpancora elettrico ad asse verticale od orizzontale con motore sottoponte e barbotin e n. 1 ancora e catena secondo tabella di armamento; in prossimità dell'ancora dovrà essere previsto un musone di prora con rullo.

6.5 Tender

Il catamarano dovrà essere provvisto di tender con chiglia rigida con motore fuoribordo di almeno 15 CV a benzina. Il tender dovrà avere una lunghezza di circa almeno 2,8 m. Il tender dovrà essere posizionato sulla parte superiore della barca in modo da non dare ingombro al ponte di lavoro. Esso dovrà essere raggiungibile dal braccio della gru per l'alaggio e il varo.

6.6 Fender e bottazzi

Il catamarano dovrà essere munito di fender in gomma, in entrambi i lati, lungo il perimetro da circa ¾ di prora fino allo spigolo poppiero e per circa 1 m sullo specchio di poppa. Altezza minima del fender 125 mm.

Dalla fine del fender grande nella zona di prora, dovrà partire un ulteriore fender più piccolo, almeno di una altezza minima di 80 mm, che faccia il giro completo dell'intera prora.

6.7 Equipaggiamento per strumentazione

Lo scafo dovrà presentare una presa a mare (EM LOG) per il passaggio di cavi elettrici di eventuale strumentazione accessoria quale ad esempio un multibeam, uno scandaglio a fascio.

6.8 Equipaggiamento di sicurezza

L'unità dovrà essere fornita con almeno il seguente equipaggiamento di sicurezza:

- ✓ N. 2 zattere di salvataggio per 6 persone ciascuna approvata SOLAS e dotata di un sistema di rilascio idrostatico.
- ✓ boe di salvataggio arancioni da 30" di diametro, dotate di luci, e una con linea da 100m.
- ✓ giubbotti di salvataggio EPIRB con segnalatore stato di coscienza
- ✓ n° 2 pali per recupero dell'uomo a mare

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

- ✓ n° 1 Kit di pronto soccorso (cassetta medicinali)
- ✓ Razzi a paracadute
- ✓ Fuochi a mano a luce rossa
- ✓ Boette fumogene
- ✓ Estintori

I predetti equipaggiamenti dovranno essere adeguati in tipologia e quantità alle regole di iscrizione dell'unità vigenti in Italia per le imbarcazioni, così come precedentemente specificato.

6.9 Colori e scritte

Colori

Scafo al di sopra del galleggiamento: bianco sopra la linea di galleggiamento.

Scafo sotto la linea di galleggiamento: colore da scegliere con eventuale protezione contro l'osmosi.

Sovrastrutture: bianco

Antifouling: rosso

Paracolpi/bottaccio: gomma nera

Ponte: colore a scelta dell'Agenzia

I predetti colori potranno essere variati in fase di realizzazione dell'unità.

Scritte

Scritte laterali lungo le murate o la sovrastruttura in lettere grandi in vinile secondo le richieste dell'Agenzia.

Il nome della nave dovrà inoltre essere riportato sullo specchio di poppa e su entrambi i lati dell'imbarcazione.

Art. 7. MATERIALI DI ALLESTIMENTO INTERNO E FINITURE (Requisito minimo)

In generale tutte le superfici della cabina principale dovranno essere rivestite materiale lavabile, il cui colore sarà definito in fase di realizzazione.

Il rivestimento dei cielini, in pannelli di compensato da 4 mm rimovibili, sarà in vinile schiumato bianco.

La carpenteria in legno dovrà fare uso di compensato effetto legno rivestito in formica con rifiniture in teak o materiale equivalente.

Art. 8. DOCUMENTAZIONE

Insieme all'imbarcazione dovranno essere consegnati, su supporto informatico e cartaceo, copia dei seguenti documenti:

- piano di costruzione in scala 1:10;
- piani generali (vista e sezioni longitudinali ed orizzontali) in scala 1:10;
- Rendering 3D in scala 1:10;
- vano motore e posizionamento dello stesso
- Schema di protezione catodica e di incollaggio
- Scheda di deviazione della bussola
- Piano Operativo della Sicurezza

Art. 9. MONOGRAFIA

La monografia in parola sarà una pubblicazione rilegata e suddivisa in vari capitoli contenenti:

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

- descrizione dell'imbarcazione;
- certificato di omologazione e relativa documentazione di classificazione dell'Ente di certificazione riconosciuto a -
- livello internazionale;
- manuale di ricerca dei guasti;
- schema impianto antincendio;
- caratteristiche tecniche ed operative e limiti operativi;
- schema elettrico generale;
- norme per la manutenzione ordinaria e periodica;
- schemi funzionali dei principali impianti;
- Circuito del carburante
- Circuito di sentina
- Circuito dell'acqua di mare
- Circuito dell'acqua dolce
- raccolta delle monografie commerciali (manuali d'uso e manutenzione) dei vari macchinari/apparati installati a bordo;
- elenco dei materiali, componenti e subcomponenti, impianti, motore, apparecchiature, strumenti e dotazioni del catamarano, specificando per ciascuno di essi nome e recapito (indirizzo postale, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono) della Ditta costruttrice e il relativo numero identificativo.

Oltre ai disegni prima indicati, dovrà essere fornita una copia di tutti i manuali delle attrezzature e dei macchinari presenti a bordo della nave, nonché una copia di tutti i rapporti sulle prove effettuate prima e dopo il varo dell'imbarcazione.

Art. 10. CONDIZIONI GENERALI E COLLAUDO

10.1. GENERALITÀ

La società aggiudicataria dovrà prevedere nella costruzione solo materiali, componenti, subcomponenti, impianto motore, apparecchiature, strumentazioni e dotazioni di primaria marca che dovranno essere altresì conformi, laddove previsto, alle normative e specifiche tecniche vigenti, nonché avere i ricambi e materiali di consumo facilmente reperibili.

10.2. APPRONTAMENTO PER LE PROVE DI CONFORMITÀ

Prima delle prove ufficiali la Ditta potrà eseguire prove preliminari agli ormeggi, in mare per la messa a punto dell'apparato motore e degli impianti ausiliari di bordo. L'Amministrazione in questa fase si riserva il diritto di presenziare ed assistervi.
Durante le prove di approntamento non ufficiali il catamarano non potrà avere le scritte e le sigle distintive dell'Agenzia.
Le comunicazioni di approntamento alle prove di verifica di conformità, nonché quelle concernenti argomenti sulla fornitura dovranno avvenire a mezzo Posta Elettronica Certificata, ancorché, per motivi di opportunità ed urgenza, potranno essere anticipate con altri sistemi più immediati (e-mail istituzionali).

10.3. VERIFICA DI CONFORMITÀ E ACCETTAZIONE

La verifica di conformità deve avere luogo entro 60 gg. dal termine previsto per la consegna, fatti salvi casi di ritardo previsti dal presente capitolato.
La data di verifica dovrà essere concordata tra la società aggiudicataria e il Direttore dell'esecuzione del contratto nominato da ARPAT.
Ai sensi dell'art.102, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1667 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

Le verifiche di conformità in corso d'opera saranno svolte entro 30 gg. rispetto ai tempi previsti dal cronoprogramma della società aggiudicataria presentato in sede di offerta economica di gara sulla base dei seguenti stati di avanzamento:

1) **termine della costruzione della struttura dell'intero scafo;**

2) **termine della installazione degli apparati motore, degli organi di governo e di tutti gli impianti previsti;**

3) **termine dell'allestimento di tutte le finiture di dettaglio previste per il completo funzionamento e il varo dell'unità**;

Le verifiche di conformità in corso d'opera saranno eseguite in contraddittorio tra ARPAT e la società aggiudicataria nelle date che saranno opportunamente concordate.

La verifica di conformità finale dell'unità navale **sarà effettuata dall'apposita** Commissione nominata da ARPAT. La Commissione per la verifica di conformità finale eseguirà le prove e le verifiche intese ad accertare che l'imbarcazione sia stata realizzata conformemente alle prescrizioni del capitolato e che tutti gli impianti, allestimenti e dotazioni risultino completamente rispondenti al loro ufficio ed alle condizioni previste. La Ditta fornirà all'Amministrazione i **"Test Memoranda**", per l'approvazione degli stessi, almeno 20 giorni solari prima della data prevista per le prove.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di approvare, ovvero rifiutare, o far modificare in tutto o in parte alla Ditta quei test che non fossero conformi alle esigenze contrattuali.
Le operazioni saranno effettuate in mare e le prove di funzionamento comprenderanno:
A. controllo delle dimensioni e del dislocamento;
B. verifica dell'impianto elettrico e della sua funzionalità;
C. prove dell'impianto di esaurimento sentina ivi compresi i relativi allarmi;
D. verifica della funzionalità delle sistemazioni delle batterie e del serbatoio gasolio;
E. controllo qualitativo e quantitativo delle dotazioni marinaresche, di sicurezza e della documentazione tecnico-monografica;
F. verifica di conformità funzionale in mare nelle condizioni di prova corrispondenti al dislocamento massimo (con il pieno di combustibile e dotazioni complete) con:
- rilievo della massima velocità (con calma di mare e di vento) su base misurata percorribile nei due sensi per almeno due volte o, in alternativa, con rilevamento GPS per la durata di 30 minuti;
- prove ad andatura progressive, della durata complessiva massima di due ore, con rilievo dei seguenti parametri fondamentali:
o velocità (rilevata anche con apparato GPS) in funzione dei giri;
o autonomia;
o tenuta al mare e rumorosità;
- prove suppletive, della durata massima di un'ora, per determinare le qualità evolutive del mezzo alle varie andature, manovriere in acque ristrette ed in condizioni di basso fondale, ormeggio di fianco alle briccole o in banchina e di prua, rapido arresto.
Le spese per la corretta esecuzione di tutte le prove di verifica di conformità, compresi gli oneri diretti ed indiretti (carbolubrificanti, alaggi, pesature, ecc.), saranno a carico esclusivo della Ditta costruttrice.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

La Ditta è tenuta ad apportare sul catamarano in fornitura le varianti e le correzioni che emergeranno in fase di verifica di conformità e che costituiranno adeguamento alla consuetudine marinara ed alla esecuzione del manufatto "a regola d'arte" anche per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato.

Art. 11. CONSEGNA

11.1. GENERALITÀ

La Ditta contraente dovrà comunicare l'approntamento per la verifica di conformità del catamarano completamente allestito e pronta alla navigazione, presso il porto di Livorno.

La fornitura dovrà avvenire entro 365 giorni o minor tempo offerto in gara, dalla data di stipula del contratto/avvio d'urgenza.

11.2. TERMINI DI CONSEGNA

Al termine della verifica di conformità, con esito positivo, dell'unità la Ditta provvederà a propria cura e spese, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni solari, a:

- pulizia e rassetto generale dell'imbarcazione;
- imbarco e stivaggio delle dotazioni mobili;
- verniciatura antivegetativa completa della carena;
- **consegna del catamarano pronto alla navigazione (combustibile escluso) presso il porto di Livorno.**

Art. 12. GARANZIA

Dalla data di consegna all'Amministrazione del catamarano, successiva alla verifica di conformità, decorrerà il **periodo di garanzia minimo di 365 giorni solari sull'intera fornitura**.

Durante il periodo di garanzia qualsiasi causa che dovesse limitare o interrompere l'attività operativa o la funzionalità del catamarano sarà comunicata da ARPAT alla società aggiudicataria, la quale dovrà provvedere ad intervenire o delegare dei propri fiduciari sub-fornitori per il ripristino dell'efficienza entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni solari dalla ricezione della comunicazione dell'avaria.

Resta inteso che l'unico interlocutore dell'Amministrazione, per quanto attiene l'intera fornitura, sarà solo ed esclusivamente la società aggiudicataria che ha sottoscritto il contratto.

Art. 13. DUVRI

Non sussiste l'obbligo di redazione del DUVRI e l'importo dei relativi oneri della sicurezza è pari a zero in quanto non sono previste interferenze e contatti rischiosi con il personale di ARPAT e con quello delle imprese eventualmente operanti con contratti differenti nella medesima sede di consegna della fornitura.

Art. 14. Penalità

1. E' facoltà di ARPAT, qualora la Ditta affidataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta alla società aggiudicataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.
2. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.
3. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di fattura e l'importo della penale sarà compensato con i corrispettivi dovuti.
4. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo del contratto, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

SERVIZI	TIPOLOGIA INADEMPIENZA	PENALI
Inosservanza dell'art. 47 comma 3, 3 bis DL. 77/2021	Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della documentazione prevista	0,6 per mille dell'ammontare dell'importo contrattuale
Ritardo rispetto al cronoprogramma presentato dalla società aggiudicataria in sede di offerta	Per ogni giorno di ritardo	1 per mille dell'ammontare dell'importo contrattuale riferito allo specifico stato di avanzamento
Ritardo rispetto al giorno stabilito per la consegna/verifica di conformità	Per ogni giorno di ritardo	1 per mille dell'importo contrattuale

14.1 - Penalità in caso di mancato adempimento agli obblighi previsti dall'art. 47, commi 3 e 3-bis del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni nella L. 108/2021, all'affidatario saranno applicate le seguenti penali:

- *(nel caso di operatore che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta)*

1. Mancata consegna ad ARPAT, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, **della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato delle assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità,** dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e dei pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta **di cui al comma 3 dell'art. 46 sopracitato**. La relazione deve essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. **Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.**

2. Mancata consegna della dichiarazione del legale rappresentante **di cui al comma 3-bis dell'art. 46 sopracitato** che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. La dichiarazione dev'essere corredata dall'attestazione della sua conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali ed al consigliere e alla consigliera regionale di parità. Sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo pari **all'0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale.**

Art. 15. FATTURAZIONE, CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E REVISIONE

Ai sensi dell'art.207 del Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento del valore del contratto da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione,

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del presente codice, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziali iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La fatturazione avverrà in base agli stati di avanzamento della costruzione dell'unità navale come segue:

• il 20% del valore del contratto (valore residuo in caso di anticipazione) al realizzarsi delle condizioni del 1° Stato di avanzamento, ovvero **al termine della costruzione della struttura dell'intero scafo;**

• il 25% del valore del contratto (valore residuo in caso di anticipazione) al realizzarsi delle condizioni del 2° Stato di avanzamento Lavori, ovvero al **termine della installazione degli apparati motore, degli organi di governo e di tutti gli impianti previsti;**

• il 15% del valore del contratto (valore residuo in caso di anticipazione) al realizzarsi delle condizioni del 3° Stato di avanzamento Lavori, ovvero al **termine dell'allestimento di tutte le finiture di dettaglio previste per il completo funzionamento e il varo dell'unità**;

• il 20% del valore del contratto (valore residuo in caso di anticipazione), **alla positiva effettuazione della verifica di conformità dell'unità navale;**

• il saldo delle somme restanti, successivamente alla consegna dell'unità presso il porto convenuto e comunque a seguito della registrazione della stessa nei registri dell'Autorità marittima italiana.

Il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato nella misura sopraindicata entro 30 giorni dal ricevimento della fattura a seguito della verifica di regolare esecuzione con esito positivo.

I suddetti pagamenti sono soggetti alla ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5, 2° capoverso del Codice dei contratti e dell'importo, in quota parte, dell'anticipazione.

La fattura dovrà essere intestata a:

"ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana,

Via del Ponte alle Mosse n° 211, 50144 Firenze, C.F. e P.IVA 04686190481"

e trasmessa tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: **UFNBJI -**

e dovrà riportare il numero di CIG il n. dell'ordine a cui fa riferimento.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'affidatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

Si fa presente che ARPAT E' INCLUSA FRA I SOGGETTI CHE APPLICANO IL REGIME DELLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (SPLIT PAYMENT) PERTANTO LE FATTURE ELETTRONICHE DOVRANNO RECARE NEL CAMPO 2.2.2.7 <ESIGIBILITA' IVA> IL VALORE "S' <SCISSIONE PAGAMENTI>.

15.1 Revisione prezzi – Variante ex art. 106 comma 1, D.lgs 50/2016

La revisione del corrispettivo di appalto è riconosciuta nella misura eccedente il 75% della variazioni ISTAT "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT), dalla data di stipula del contratto/avvio d'urgenza alla data del certificato di regolare esecuzione.

La revisione del corrispettivo d'appalto, come sopra determinata, sarà calcolata per l'eccedenza rispetto al 3% della variazione.

La revisione del corrispettivo in aumento, in ogni caso, viene riconosciuta fino a un massimo di Euro 20.000,00.

L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità della data di stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 35 D.Lgs 50/2016 l'importo complessivo dell'appalto è pari a Euro 1.003.600,00 (IVA esclusa) come di seguito determinato:

- Importo a base di appalto Euro 983.600,00 (IVA esclusa):

- Euro 20.000,00 (IVA esclusa) Revisione prezzi, art. 106, comma 1, d.lgs 50/2016

Art. 16 CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Le imprese appaltatrici e i loro collaboratori, a qualunque titolo, sono tenuti al rispetto degli obblighi di condotta di cui al D.P.R. 16 aprile n 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165", in quanto applicabili, ed altresì a tenere un comportamento di estrema correttezza e di rigorosa buona fede, sia durante l'intero procedimento di gara, sia nella fase di esecuzione del contratto.
A tal fine, l'affidatario assicura l'adozione di misure idonee a garantire il rispetto della sopra citata normativa nonché del rispetto di quanto disposto all'articolo 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).
In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT http://www.arpat.toscana.it/agenzia/atti-fondamentali) :

- Programma triennale per la prevenzione della corruzione ARPAT, approvato con Decreto D.G. N. 69/2022;
- Patto d'integrità approvato con Decreto D.G. n. 47/2021
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 105/2022.

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO

Si rinvia a quanto stabilito all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione della prestazioni (forniture e servizi) oggetto del contratto di appalto.

I subappaltatori sono tenuti a rispettare integralmente le disposizioni ed i contenuti del presente capitolato.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

L'affidatario in qualità di subappaltatore/subcontraente nell'ambito del contratto sottoscritto con ARPAT, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Art. 18 OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO - OSSERVANZA DI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO, ASSICURAZIONI E PREVIDENZE SOCIALI.

L'affidatario è obbligato altresì ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario si impegna ad esibire su richiesta di ARPAT la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

ARPAT si riserva la facoltà di non procedere al pagamento delle prestazioni nel caso di inadempienze contributive e/o retributive degli Appaltatori.

Nel caso di subappalto, l'affidatario risponderà ugualmente di tali obblighi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'affidatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art. 19 INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO (clausola art. 1341 del C.C.)

Ferme restando le cause di risoluzione ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1454 del Cod. Civ.le, previa diffida ad adempiere di almeno 15 gg.:

- **qualora la consegna del catamarano non venga effettuata negli ulteriori 30 giorni solari successivi al termine previsto per la consegna (365 gg. o minor tempo offerto in gara) dalla data di stipula del contratto/avvio d'urgenza;**

Le seguenti inadempienze alle prescrizioni contrattuali comportano la **risoluzione di diritto** del contratto ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile

- qualora le penali complessivamente applicate superino il 20% dell'importo di aggiudicazione;
- in caso di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stati di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario, o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di gara ovvero, nel caso in cui vengano meno i requisiti minimi richiesti per la regolare esecuzione del contratto di partecipazione alla gara;
- l'affidatario ceda il contratto;
- l'affidatario subappalti una parte del servizio senza autorizzazione di ARPAT.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

- l'affidatario non osservi gli impegni e gli obblighi assunti con l'accettazione del presente capitolato in tema di comportamento trasparente per tutta la durata del presente appalto;
- qualora le transazioni relative al presente appalto, in qualunque modo accertate, siano state eseguite senza l'utilizzo dei mezzi di pagamento di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

In caso di risoluzione del contratto per una delle su indicate cause ARPAT metterà a carico dell'affidatario il danno (tutti i costi, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura/servizio, ecc.). Nessun indennizzo è dovuto all'affidatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'affidatario dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ARPAT oltre che nei casi previsti dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, può recedere dal contratto (*Clausola ex art. 1341 c.c.*):

- qualora nei suoi servizi intervengano trasformazioni di natura tecnico-organizzative rilevanti ai fini e agli scopi della fornitura e del servizio appaltato. Fermo restando il pagamento delle prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto all'affidatario;
- per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto, previa dichiarazione da comunicare all'affidatario.

Le ipotesi di risoluzione del contratto, previste dal presente articolo, possono integrare la fattispecie di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), D.Lgs 50/2016.

Art. 20 CAUZIONE DEFINITIVA

L'affidatario sarà tenuto, nella fase di perfezionamento dell'affidamento, a costituire, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti, una cauzione definitiva da calcolarsi nella misura del 10% dell'importo contrattuale, salvo la riduzione del 50% ai sensi dell'art. 103 D.Lgs 50/2016).

La cauzione dovrà essere costituita con la prestazione di apposita garanzia fidejussoria a prima richiesta rilasciata da un istituto di credito o da altre primarie imprese di assicurazioni.

In caso di ATI la polizza dovrà essere intestata alla ditta capogruppo, in qualità di mandataria del raggruppamento, e dovranno essere espressamente indicate tutte le ditte facenti parte dell'ATI.

Dette fidejussioni devono chiaramente riportare il periodo di validità del contratto cui la garanzia si riferisce e devono altresì espressamente prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta" prevedendo espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

Con tale clausola il fidejussore si obbliga, su semplice richiesta di ARPAT ad effettuare entro 15 giorni, il versamento della somma richiesta anche in caso di opposizione del soggetto aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali a mezzo trasmissione, del certificato di verifica di conformità finale.

In caso di risoluzione del contratto l'affidatario incorre nella perdita del deposito cauzionale ed è esclusa la facoltà di sollevare eccezioni ed obiezioni, fatta salva la rifusione del maggior danno in caso di deposito insufficiente alla copertura integrale dello stesso.

Ai sensi dell'art. 103 commi 5 e 6 del codice dei contratti pubblici:

- La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
- Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Art. 21 STIPULA DEL CONTRATTO E RELATIVE SPESE

Il contratto con la società aggiudicataria verrà stipulato, in forma pubblica, a mezzo rogito notarile. Le spese per la stipula del contratto sono a carico della società aggiudicataria.

Art. 22 TRATTAMENTO DATI

ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Per le modalità e diritti degli interessati: **http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy**
L'affidatario si obbliga al trattamento dei dati di cui avrà conoscenza per l'esecuzione delle attività ricomprese nell'appalto nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Art. 23 FORO COMPETENTE (clausola art. 1341 del C.C.)

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine alla esecuzione del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Firenze.

Art. 24 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni, alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., alle disposizioni del Codice Civile in materia ed alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione).

tel. 055.32061 - PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - urp@arpat.toscana.it

SCRITTURA PRIVATA

CONTRATTO DI APPALTO DELLE FUNZIONI DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI CUI AGLI ARTT. 101,102, 111 DEL D.LGS. N. 50/2016, DEL DECRETO DEL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI DEL 7 MARZO 2018 N. 49 (ARTICOLI 16 E SEGUENTI), NONCHÉ DELLE LINEE GUIDA N. 3 DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE, RELATIVO ALL'APPALTO PER LA FORNITURA DI UN'IMBARCAZIONE DEL TIPO CATAMARANO DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO MARINO COSTIERE.

CIG 9772443B12

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via del Ponte alle Mosse n. 211, rappresentata dal Direttore amministrativo, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Agenzia;

E

Ing. ….con sede in ….. p.iva …. iscritto all'ordine degli Ingegneri di ….al..n…….., di seguito denominato "affidatario";

PREMESSO:

- che con decreto del Direttore amministrativo di ARPAT n…./2023 è stato disposto di affidare all'Ing…….. l'appalto sopraindicato, per l'importo di Euro ….. oltre IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n 120 (di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2010, n. 76), nonché dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche

nella L. 108 del 29.7.2021;

- (eventuale) che ai sensi dell'art. 8, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020 convertito dalla legge n. 120 del 2020 è stato disposto a decorrere dal……...l'avvio d'urgenza nelle more dell'espletamento delle verifiche sui requisiti di ordine generale;
- che le verifiche del possesso dei requisiti di legge nei confronti dell'affidatario sono state svolte con esito positivo e l'affidamento è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto l'esecuzione delle funzioni di "Direttore dell'esecuzione del contratto" come previsto dagli artt. 101,102,111 del d.lgs. n. 50/2016, dal Decreto del MIT del 7.3.2018, n. 49, nonché dalle Linee Guida n. 3 dell'A.N.A.C. relativo all'appalto della fornitura di un Catamarano, alle condizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto (di seguito brevemente indicato "CSA" allegato al presente contratto), nonché della proposta economica presentata sulla piattaforma telematica START.

L'affidatario dichiara di accettare e conoscere il CSA allegato.

Il presente contratto ha decorrenza dalla data della sua sottoscrizione (*ultima data cronologica della firma digitale).*

Art. 2 – DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto decorre dalla data di avvio d'urgenza, fino al termine previsto per la consegna dell'imbarcazione oggetto che dovrà avvenire entro 365 giorni.

Le modalità e i tempi di espletamento delle verifiche in corso d'opera sono riportati al paragrafo 10.3 del capitolato speciale di appalto allegato e nel cronoprogramma dell'affidatario dell'appalto di fornitura dell'imbarcazione (Ditta individuale Ferrato

Nautica con sede in Arzergrande-PD, Le modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto sono disciplinate dall'art. 101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dovranno essere svolte in collaborazione con il RUP (Responsabile Unico del procedimento) dell'appalto della fornitura di un Catamarano.

Art. 3 – CORRISPETTIVO E REVISIONE PREZZI

Il corrispettivo di appalto per la strumentazione è stabilito complessivamente in Euro ……., oltre IVA , come risulta dall'offerta economica pervenuta.

Nel corrispettivo "a corpo" si intendono comprese le spese di viaggio per le verifiche in corso d'opera presso il cantiere, come previste dal Capitolato speciale di appalto allegato. Il corrispettivo è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto (spese per gli spostamenti al cantiere di costruzione del Catamarano, etc.) e si intende fisso ed invariabile, fatta salva la revisione dei prezzi.

Il corrispettivo è soggetto a revisione, che sarà calcolata dalla data di stipula alla data di conclusione dell'appalto, in misura eccedente il 75% della variazione dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" pubblicato nel Bollettino mensile dell'Istituto Centrale di Statistica (ISTAT). L'indice iniziale sarà quello del mese/annualità di decorrenza del servizio. La revisione prezzi sarà riconosciuta fino all'importo massimo stimato di euro 3.000,00.

4 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del compenso spettante, sarà effettuato al termine di ciascuna delle tre verifiche in corso d'opera previste al punto 10.3 del Capitolato speciale di appalto della fornitura dell'imbarcazione e in particolare 1) termine della costruzione della struttura dell'intero scafo;2) termine della installazione degli apparati motore, degli organi di governo e di tutti gli impianti previsti; 3) termine dell'allestimento di tutte le

finiture di dettaglio previste per il completo funzionamento e il varo dell'unità, in ragione di 1/3 dell'importo contrattuale.

Il pagamento del corrispettivo verrà liquidato, sarà effettuato al termine di ciascuna delle tre verifiche in corso d'opera previste al punto 10.3 del Csa della fornitura dell'imbarcazione, a seguito, per ciascuna fase, di una relazione positiva del RUP. Il termine per il pagamento è stabilito in 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della relazione con esito positivo dello svolgimento del ruolo di DEC, come stabilito dall'art. 5 ("Modalità di pagamento e importo contrattuale") del CSA, al quale si rinvia anche per le modalità di fatturazione dei corrispettivi.

ART. 5 – CLAUSOLA ART. 3, COMMA 8, DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010 N. 136

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge. I pagamenti verranno effettuati da ARPAT esclusivamente mediante bonifico bancario sul conto corrente bancario che l'appaltatore ha comunicato a ARPAT.

L'affidatario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, si impegna a destinare il suddetto conto corrente alla effettuazione di tutti i movimenti finanziari connessi con il presente appalto esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario/postale, fermo restando le eccezioni del suindicato art. 3 comma 3.

Qualora le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del suddetto conto corrente e/o con strumenti diversi dal bonifico bancario/ postale, si procederà alla automatica risoluzione del presente contratto.

ART. 6– GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dei patti contrattuali, la società ha costituito deposito cauzionale, ai sensi

dell'art. 103 del D.Lgs.n. 50/2016 (agli atti), come previsto dall'art. 6 ("Deposito Cauzionale") del CSA.

ART. 7 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

In tema di risoluzione e recesso si richiamano gli articoli 10 e 11 del CSA.

ART. 8 – DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 del D.gs. n. 81/2008 e s.m.i. non è stato redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, (cosiddetto DUVRI), in quanto l'appalto non si svolge nella giuridica disponibilità delle aree di competenza di ARPAT.

ART. 9 – SPESE DEL CONTRATTO

Tutte le spese e tasse inerenti la stipula saranno a carico dell'appaltatore. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta. L'imposta di bollo, assolta da ARPAT in modo virtuale giusta autorizzazione dell'Ufficio Territoriale di Firenze prot. n. 61558 del 14/07/2016, è a carico dell'appaltatore.

L'imposta assolta da ARPAT, dovrà essere rimborsata dall'affidatario, con le modalità che saranno indicate nella lettera di trasmissione del contratto.

ART. 10 - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

Si rinvia all'art. 9 del CSA.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti, si conviene che il foro competente è quello di Firenze.

ART. 12 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti fanno riferimento al CSA e (allegati parte integrante e sostanziale del presente contratto),

e per quanto non disciplinato si rinvia all'offerta tecnico-economica che fanno parte integrante del presente atto, anche se non materialmente allegati, al D.Lgs. n. 50/2016, alla L.R.T. n. 38/2007 e alle norme del Codice Civile.

ARPAT - Il Direttore amministrativo (firma digitale)

L'affidatario Ing. ... (firma digitale)

****

Allegati:

- **CSA**
- **dichiarazione accettazione clausole vessatorie**

DICHIARAZIONE CLAUSOLE VESSATORIE

Allegato alla scrittura privata avente ad oggetto:

la funzione di "Direttore dell'Esecuzione del contratto" relativo all'appalto alla fornitura di un Catamarano, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della L. n. 120/2020 (di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2020), nonché l'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella L. 108/2021.– CIG 9772443B12

TRA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA (ARPAT), codice fiscale e partita IVA n. 04686190481, di seguito denominata "Agenzia", con sede legale in Firenze, Via Porpora n. 22

e

lo studio di ingegneria……..……..., con sede in ……. codice fiscale e partita iva n……., iscritta all'ordine degli ingegneri di commercio di …...al n…..., di seguito denominata "società";

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, Codice Civile, il Sig. … dichiara di approvare specificatamente le clausole del Capitolato speciale di appalto (parte integrante e sostanziale del contratto) di cui ai seguenti articoli:

ARTT. 9 E 10 – RISOLUZIONE E RECESSO (clausola ex art. 1341 C.C.)

ART. 7 – STIPULA DEL CONTRATTO (clausola ex art. 1341 C.C.)

ART. 12 – FORO COMPETENTE (clausola ex art. 1341 C.C.)

La società aggiudicataria – Il Legale rappresentante (firma digitale)